

Comprensorio Alpino di Caccia di Morbegno



Verbale della riunione del Comitato di Gestione del C.A. di Morbegno del 17 ottobre 2017

In data 17 ottobre 2017 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	PRESENTI	ASSENTI
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo	X	
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele	X	
Sig. Fancoli Gianluca		XG
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Motta Giuseppe	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio	X	
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Tonelli Franco	X	

Ordine del giorno:

- 1) Decreto Provinciale n.87 del 28 settembre 2017 inerente al piano di abbattimento della tipica alpina, riguardo le condizioni espresse sulla pernice bianca da tale decreto. Discussione e relativi provvedimenti da inoltrare.

Sono inoltre presenti:

Carlino Eugenio Tecnico Faunistico;
Molinari Orazio Segretario;

Il Presidente constatato il numero legale alle 20.35 apre la seduta e relaziona i presenti sulle motivazioni che lo hanno spinto a convocare una riunione di comitato urgente.

Prosegue informando che il nostro Tecnico Faunistico dott. Eugenio Carlino aveva inviato in comitato una lettera con i dati ricavati dall'elaborazione dei censimenti della pernice bianca che evidenziavano risultati tendenzialmente positivi.

Il documento dal titolo "Piano di prelievo della pernice bianca stagione venatoria 2017/18+" è stato inviato in provincia.

Si pensava che, visto i dati reali corretti e positivi, la nostra richiesta fosse plausibile.

In data 28 settembre 2017 viene emesso il decreto n.87 di autorizzazione abbattimento tipica alpina di Morbegno.

Il decreto n. 87 oltre ad avere ridimensionato le proposte fatte dal Comitato di Morbegno prevede che la pernice bianca deve essere assegnata al cacciatore e se non viene assegnata potrà essere cacciata in un'unica giornata da definire nel periodo dal 1 ottobre al 29 ottobre.

Il Presidente ha immediatamente risposto alla provincia prendendo posizione sulle decisioni riportate nel decreto e ribadendo la contrarietà del comitato di gestione e del tecnico faunistico.

A seguito della riunione del consiglio di settore della tipica alpina il presidente ha comunicato alla Provincia che non saranno assegnati i capi di pernice bianca ai cacciatori.

In data 5 ottobre 2017 viene comunicata alla provincia che il consiglio di specializzazione di tipica alpina ha deciso di non procedere all'attuazione del piano di abbattimento di 3 pernici bianche concesso dalla Provincia di Sondrio.

Il Presidente puntualizza che in seguito a questi eventi ha deciso di convocare urgentemente il comitato di gestione per discutere insieme la situazione.

Il sig. Tonelli chiede a cosa serve il Comitato di Gestione se le decisioni non vengono prese in considerazione dalla Provincia prosegue dicendo che in base ai censimenti se ne potevano chiedere 11 ma a titolo precauzionale ne sono state chieste 6 per salvaguardare le prospettive future.

Conclude dicendo che è un affronto per chi lavora bene.

Il sig. Acquistapace condivide quanto deciso dalla Provincia perché ritiene sia l'unica che deve prendere le decisioni, prosegue dissociandosi da quanto scritto dal Presidente dopo la ricezione del decreto.

Il sig. Redaelli riferisce che le decisioni non vengono prese dalla parte politica della provincia ma dal Tecnico Faunistico dott.ssa Ferloni.

Il Presidente chiede al dott. Carlini di intervenire.

Il Tecnico Faunistico spiega che l'art. 24 è un punto fondamentale che prevede la Provincia di Sondrio per il relativo territorio, **di concerto con i comitati di gestione** prosegue dicendo che la Provincia deve emettere l'atto deliberativo, ma concordato con i Comitati di Gestione.

Conferma che ormai i tempi tecnici per eventuali accordi non ci sono più.

Conclude dicendo che non vi sono valutazioni tecniche sulle riduzioni effettuate.

Il sig. Bertolini precisa che sino ad ora si è sempre mercanteggiato sui piani di abbattimento sia degli ungulati che di tipica alpina ed è stato un errore gravissimo, se si crede nei dati presentati bisogna sostenerli senza scendere a compromessi.

Dopo varie prese di posizioni emerge che la dott.ssa Ferloni è una dipendente e pertanto dipende dal suo superiore ovvero l'assessore.

Viene evidenziato inoltre che parlare con i vertici politici per ottenere dei vantaggi demotiva tutti coloro che hanno lavorato con impegno e serietà.

Il dott. Carlini precisa che non bisogna mai chiedere ad amici e conoscenze dei favoritismi.

Il Presidente conferma che la linea politica migliore è fare una lettera di richiesta portata avanti da tutti i comprensori alpini di caccia che precisi la mancata concertazione da parte della Provincia.

Viene precisato che il consiglio di specializzazione di tipica alpina chiede al Comitato di Gestione di non portare avanti il piano di prelievo di 3 pernici bianche previste dal decreto n. 87.

Il presidente chiede che quanto sopra precisato venga messo in votazione:

Favorevoli: unanimità

Il Presidente conferma che non ci sono stati i tempi tecnici per discutere il piano di prelievo della pernice bianca, il comitato in questa riunione ha deciso di rinunciare all'abbattimento di tale specie e che questa decisione non è da intendersi come chiusura della caccia a questa specie.

La seduta termina alle ore 21.35

Il Segretario
Orazio Molinari

Il Presidente
Enrico geom. Marchesini